

RAEWYN CONNEL E LAURA CORRADI

IL SILENZIO DELLA TERRA

Sociologia postcoloniale, realtà aborigene e
l'importanza del luogo



MIMESIS
Eterotopie

© 2014 – MIMESIS EDIZIONI (Milano – Udine)
Collana Eterotopie, n.
Isbn
www.mimesisedizioni.it
Via Risorgimento, 33 – 20099 Sesto San Giovanni (MI)
Telefono +39 02 24861657 / 24416383
Fax: +39 02 89403935
E-mail: mimesis@mimesisedizioni.it

LAURA CORRADI E RAEWYN CONNELL

PREFAZIONE

Questo lavoro è il prodotto di un progetto intellettuale iniziato venti anni fa in California, dove ci siamo incontrate, entrambe criticando le scienze sociali convenzionali come modo di capire il mondo.

Da allora il progetto si è aperto ad una vasta esplorazione del pensiero sociale nei sud del pianeta.

Il libro nasce da una condivisione semplice e profonda: la consapevolezza che abbiamo molto da imparare da culture antichissime, popoli che sono sopravvissuti a secoli di colonialismo, ai suoi orrori, ai nostri misfatti. Pensiamo che un'autoriflessione nelle scienze sociali sia necessaria e urgente per cambiare prospettiva e mettere al centro della nostra attenzione gli studi che provengono dalla 'maggioranza del mondo' e che mettono in discussione l'eurocentrismo di teoria, ricerca e metodologia.

Come autrici vogliamo collocarci nel dibattito attuale, consapevoli che niente e nessuno è neutrale, svelando il nostro punto di vista: siamo sociologhe femministe, partecipiamo alle lotte per la giustizia economica, sociale e ambientale, per il rispetto delle diversità. E siamo particolarmente attente alle dinamiche del neoliberismo su scala planetaria – alle resistenze individuali e collettive ed alle forme nuove e non convenzionali di produrre conoscenza. Entrambe siamo coinvolte nei movimenti sociali così come nelle scienze sociali – nelle lotte come nella produzione di conoscenza – questa è una delle ragioni per cui il testo ha richiesto più tempo di quello che speravamo inizialmente.

Il ruolo di Raewyn nelle lotte industriali e nell'università australiana è documentato in questo sito http://www.youtube.com/watch?v=_A9219QQ20A. Il suo impegno nelle questioni di genere e contro la violenza, per la giustizia sociale in campo educativo sono invece visibili qui www.raewynconnell.net. Raewyn ha scritto un libro importante *Southern Theory* (2007) da cui proviene il saggio "Il silenzio della terra" che esplo-

ra temi di vasta rilevanza nel mondo colonizzato ma poco discussi nelle scienze sociali del nord globale. Anche Laura, grazie a un passato da operaia in fabbrica ed un presente di marginalità accademica, non ha mai smesso di adottare la prospettiva dal basso, che articola in forma intersezionale ed anticoloniale. Dal 1993 partecipa a realtà indigene prevalentemente in India, per la sovranità alimentare e i diritti della terra.

Ringraziamo: Jack Hirshman, compagno e amico di San Francisco che ha aiutato Laura nella traduzione di alcuni passaggi ‘poetici’ del testo di Raewyn; le persone che hanno letto il manoscritto e dato suggerimenti, in particolare Ferruccio Gambino, Sandro Mezzadra, Marta Baldocchi, Grazia De Michele, e Barbara Romagnoli per l’assistenza editoriale. Raewyn ringrazia colleghi, studenti e amici che hanno sostenuto questo lavoro ed aperto porte nelle società, culture e dinamiche di cambiamento in Australia ed oltre. In particolare è stato vitale il sostegno e l’ispirazione di Kylie Benton-Connell: lei e la sua generazione sono ora impegnati in progetti di trasformazione dentro nuove ed eccitanti dimensioni.

Vogliamo anche riconoscere il ruolo di colleghi e colleghe che hanno inconsapevolmente o deliberatamente contribuito a invisibilizzare o a marginalizzare la prospettiva che oggi presentiamo in questo libro, che ne esce rafforzata dai molti studi prodotti in questi anni e dalle sovversioni del paradigma dominante che sono germogliate spontaneamente sia sul piano intellettuale e della conoscenza, sia sul piano sociale, delle lotte contro il neoliberismo, le nuove forme di colonialismo e il pensiero unico. Speriamo che il nostro contributo vada nella direzione di potenziare una prospettiva sociologica e politica che liberi saperi troppo a lungo ignorati.

Nel saggio di Laura, dove non è altrimenti specificato, le traduzioni dall’originale sono sue. La traduzione del saggio di Raewyn ‘Il silenzio della terra’ è stata fatta da Laura, con alcune modifiche rispetto all’originale che Raewyn ha apportato in corso d’opera per chiarire meglio il suo pensiero. Gli altri cambiamenti sono segnalati come nota della traduttrice (N.d.T.). In entrambi i testi, i riferimenti etnici/razziali si trovano in maiuscolo quando si tratta di nomi (ad esempio “le Inuit”) e in minuscolo quando si tratta di aggettivi (ad esempio “le comunità inuit”).